

19^a per annum
Bonne

Guida, o Padre, la tua Chiesa pellegrina nel mondo, **sostienila con la forza del cibo che non perisce**, perché perseverando nella fede di Cristo **giunga a contemplare la luce del tuo volto**. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Dal primo libro dei Re

In quei giorni, Elia s'inoltrò nel deserto una giornata di cammino e andò a sedersi sotto una ginestra. Desideroso di morire, disse: «Ora basta, Signore! Prendi la mia vita, perché io non sono migliore dei miei padri». Si coricò e si addormentò sotto la ginestra. Ma ecco che un angelo lo toccò e gli disse: «Alzati, mangia!». Egli guardò e vide vicino alla sua testa una focaccia, cotta su pietre roventi, e un orcio d'acqua. Mangiò e bevve, quindi di nuovo si coricò.

Tornò per la seconda volta l'angelo del Signore, lo toccò e gli disse: «Alzati, mangia, perché è troppo lungo per te il cammino». Si alzò, mangiò e bevve. Con la forza di quel cibo camminò per quaranta giorni e quaranta notti fino al monte di Dio, l'Oreb.

1 Re 19, 4-8

Donaci, o Padre, di perseverare nella ricerca della verità: il tuo Figlio, Pane vivo sceso dal cielo. In lui troviamo il vero cibo, l'unico che sostiene il nostro cammino fra le fatiche della vita per aiutarci a camminare fino a raggiungere la tua casa. Quando saremo arrivati contempleremo il tuo volto e, insieme a tanti compagni di viaggio, con gioia ti invocheremo come *Padre nostro che sei nei cieli...*

Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, i Giudei si misero a mormorare contro Gesù perché aveva detto: «Io sono il pane disceso dal cielo». E dicevano: «Costui non è forse Gesù, il figlio di Giuseppe? Di lui non conosciamo il padre e la madre? Come dunque può dire: "Sono disceso dal cielo"?».

Gesù rispose loro: «Non mormorate tra voi. Nessuno può venire a me, se non lo attira il Padre che mi ha mandato; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Sta scritto nei profeti: "E tutti saranno istruiti da Dio". Chiunque ha ascoltato il Padre e ha imparato da lui, viene a me.

Non perché qualcuno abbia visto il Padre; solo colui che viene da Dio ha visto il Padre. In verità, in verità io vi dico: chi crede ha la vita eterna. Io sono il pane della vita. I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

Gv 6, 41-51

** per tre domeniche il versetto al salmo è sempre lo stesso in quanto il salmo è sempre il 33 e il vangelo riporta il discorso di Gesù come Pane di vita. Il titolo riprende sempre il versetto al salmo.*

Guida, o
Padre, la tua
Chiesa
pellegrina

Elia s'inoltrò nel deserto una giornata di cammino e andò a sedersi sotto una ginestra il grande profeta sperimenta la fragilità, avverte la paura, sente che la sua fede venir meno, Prendi la mia vita, perché io non sono migliore dei miei padri non è più sicuro della sua missione; vuole abbandonare tutto, ma anche provocare Dio perché offra una risposta chiara **si misero a mormorare contro Gesù perché aveva detto: «Io sono il pane disceso dal cielo». E dicevano: «Costui non è forse Gesù, il figlio di Giuseppe? Di lui non conosciamo il padre e la madre?»** non più un ascolto sereno, aperto, disponibile, ma tante obiezioni, anche dettate dalla "saggezza" umana; umana, ma limitata!

Mi fido di Dio, anche quando seguirlo diventa difficile?

sostienila con
la forza del
cibo che non
perisce

Mangiò e bevve un pane misterioso, e dell'acqua apparsa in mezzo al deserto sono un primo dono di Dio a chi lo cerca, sono "il viatico" per il viaggio per la seconda volta l'angelo del Signore, lo toccò e gli disse: Alzati, mangia, perché è troppo lungo per te il cammino Dio conosce la fragilità del suo servo e gli dona quanto serve al suo cammino di ricerca

non mormorate tra voi. Nessuno può venire a me, se non lo attira il Padre che mi ha mandato; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno il vero pane è Gesù, colui che dona la vita, fino a superare il grande ostacolo della morte; la vittoria sulla morte è la risurrezione, dono del Padre al Figlio e a tutti i figli suoi **In verità, in verità io vi dico: chi crede ha la vita eterna** il pane di Dio è la vita, quella stessa di Dio, che non è soggetta alla corruzione umana

Io sono il pane della vita il pane che rende possibile la grande avventura di cercare Dio e di incontrarlo là dove lui accetta di mostrarsi all'uomo

Come vivo la mia ricerca nella fede? Trovo nella preghiera e nei sacramenti la forza per continuare a cercare il volto del Dio vivente?

giunga a
contemplare la
luce del tuo
volto

Si alzò, mangiò e bevve. Con la forza di quel cibo camminò per quaranta giorni e quaranta notti fino al monte di Dio, l'Oreb il Signore si mostra al suo profeta e conferma la sua fede e missione; il pane – dono del Signore - ha prodotto il suo effetto: sostenere l'uomo nel cammino di scoperta di Dio **questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo** nella vita e missione di Gesù, e in particolare nella sua Pasqua, si manifesta in pienezza il volto del Padre; L'Eucaristia è sintesi di tutta una vita donata per amore ed educa a ripetere lo stesso stile di donazione

Come vivo l'Eucaristia? Valorizzo il Pane vivo disceso dal cielo come forza che sostiene la mia ricerca di Dio? Riconosco in essa un segno grande dell'amore del Padre?